

OGGETTO: Invito di partecipazione a procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento del servizio di studio e sviluppo metodologico di tecniche di conservazione nel settore delle preparazioni agroalimentari delle carni. CIG n. ZAF1C6176C.

La Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura ha la necessità di avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato dal punto di vista tecnico/scientifico per un servizio di studio e sviluppo metodologico di tecniche di conservazione nel settore delle preparazioni agroalimentari delle carni.

<u>AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE</u>	Regione Piemonte – Direzione Agricoltura Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura
<i>STRUTTURA RESPONSABILE</i>	Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura
<i>INDIRIZZO PRESSO CUI E' POSSIBILE OTTENERE INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI</i>	Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino
<i>TELEFONO</i>	011.432.1466
<i>PEC</i>	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
<u>OGGETTO DEL SERVIZIO</u>	Affidamento del servizio di studio e sviluppo metodologico di tecniche di conservazione nel settore delle preparazioni agroalimentari delle carni

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Servizio di studio volto allo sviluppo metodologico di processi di miglioramento della conservazione delle preparazioni agroalimentari delle carni, in particolar modo i tagli minori, al fine di introdurre buone prassi operative nei processi di conservazione e garantire la sicurezza alimentare nelle microimprese piemontesi.

Nel contesto italiano in generale, e nel territorio piemontese in particolare, le microimprese costituiscono una realtà numericamente significativa del mercato delle produzioni alimentari spesso a conduzione familiare, che conservano ancora i metodi tradizionali di lavorazione nonché l'organizzazione delle relative infrastrutture. Tali microimprese necessitano di una particolare attenzione riguardo l'implementazione del sistema HACCP e il contenimento dei rischi.

La Regione Piemonte intende preservare l'utilizzo dei metodi tradizionali in ogni fase della produzione e trasformazione di alimenti da parte delle aziende agricole piemontesi, in particolar modo nel settore delle lavorazioni delle carni, garantendo altresì i principi di igiene alimentare sanciti dal Reg. (Ce) n. 852/2004.

Si rende pertanto necessario realizzare uno studio finalizzato allo sviluppo metodologico di processi di conservazione delle preparazioni agroalimentari delle carni, in particolar modo i tagli minori, al fine di introdurre buone prassi operative e favorire la sicurezza alimentare nelle aziende agricole piemontesi

Il soggetto prestatore del servizio dovrà svolgere le seguenti attività:

1. sviluppo di metodologie di processo e di prodotto finalizzato a definire processi e tecniche di conservazione nonché la sicurezza alimentare delle preparazioni agroalimentari derivanti dai tagli minori di carni nelle aziende agricole;

2. valutazione di fattibilità e sostenibilità degli investimenti strumentali necessari;
3. attività sperimentali (test, analisi, prove) finalizzati a verificare i processi di trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari a base di carne, in particolare derivanti dai tagli minori;
4. redazione di linee guida, in collaborazione con le competenti autorità sanitarie locali, di buone prassi tecnico-operative.

Il target di riferimento dell'attività di studio sono le aziende agricole operanti nel settore di trasformazione delle carni sul territorio della Regione Piemonte.

Il numero di aziende agricole da individuare come oggetto di analisi e sperimentazione deve essere non inferiore a n. 10. Tali aziende devono essere omogeneamente distribuite sul territorio regionale.

INDICAZIONI TECNICO – ECONOMICO - FINANZIARIE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO		
1.	Durata, tempi e sedi del servizio	L'incarico decorre dalla data di stipula e terminerà entro il 31/10/2017. Il servizio dovrà essere svolto sul territorio della Regione Piemonte.
2.	Modalità di stipulazione dell'affidamento	L'incarico sarà formalizzato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016.
3.	Importo massimo a base di affidamento	Euro 24.500,00 complessivi, Iva esclusa. E' esclusa ogni forma di revisione dei prezzi.
4.	Compenso	<p>Il corrispettivo del servizio sarà liquidato previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Inter scambio (Sdl) al seguente codice univoco ufficio IPA EOG7LT, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti, nonché il codice CIG ZAF1C6176C. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".</p> <p>La liquidazione del corrispettivo avverrà in due tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un acconto pari al 50% della somma pattuita, a conclusione della attività di cui al punto 1 (sviluppo di metodologie di processo e di prodotto) e punto 2 (valutazione di fattibilità e sostenibilità), dietro relazione dell'attività svolta ed emissione di relativa fattura in formato elettronico; - il saldo alla realizzazione della restante parte del servizio, ovvero del 100% del servizio, entro la scadenza del contratto. <p>L'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.</p> <p>Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio</p>

		<p>oggetto del presente contratto.</p> <p>L’Affidatario si impegna, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.</p> <p>L’Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.</p> <p>Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente della fattura elettronica.</p> <p>Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell’Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l’emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell’Affidatario, l’Amministrazione regionale trattiene l’importo corrispondente all’inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.</p> <p>Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro il termine stabilito, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo n. 231 del 2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell’art. 1224, comma 2 del codice civile.</p>
5.	Penalità	Il mancato rispetto del termine indicato al punto 1 comporterà l’applicazione alla ditta affidataria di una penalità pari all’1% dell’importo complessivo della fornitura del servizio per ogni giorno maturato di mora, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.
6.	Divieto di subappalto e cessione del contratto	E’ vietato il subappalto e la cessione del contratto, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto.
7.	Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 mediante invito all’operatore economico individuato tramite avviso di manifestazione di interesse approvato con determinazione dirigenziale n. 1137 del 24/11/2016, pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente – Bandi, Avvisi e finanziamenti – Procedure aperte e ristrette – Delibere a contrarre” http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/delibere-a-contrarre nonché nella sezione “Agricoltura e sviluppo rurale” http://www.regione.piemonte.it/agri/ .

TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

L’offerta, corredata dall’accettazione delle condizioni generali qui allegate, nonché dal proprio curriculum vitae aggiornato, deve essere inviata all’indirizzo di posta elettronica certificata della

Regione Piemonte ssa@cert.regione.piemonte.it (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

entro e non oltre il 13 Dicembre 2016 ALLE ORE 15:30

La documentazione dovrà contenere debitamente compilati in ogni loro parte i seguenti modelli:

- Allegato A – Dichiarazione sostitutiva,
- Allegato B – Proposta progettuale,
- Allegato C - Offerta economica.

Tali documenti dovranno essere inviati in formato .pdf o nei formati indicati al link http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm. e sottoscritti con firma digitale.

TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'operatore offerente sarà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per il ricevimento dell'offerta. L'operatore si impegna a mantenere per lo stesso periodo, gli stessi prezzi, patti e condizioni ivi previste.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'Amministrazione rende noto che :

1.	Il finanziamento del servizio è effettuato con fondi europei, nazionali e regionali.
2.	L'aggiudicazione definitiva avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che l'Amministrazione la ritenga congrua e conveniente.
3.	L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare il bando di gara, di prorogare la data di scadenza di presentazione delle offerte, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza ricorrere in alcuna responsabilità e senza che gli stessi possano fare richiesta di danni, indennità compensi o azioni di qualsiasi tipo.
4.	L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare il servizio, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In questo caso i soggetti concorrenti non possono sollevare eccezioni.
5.	L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare, se necessario, il concorrente a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto, dei certificati dei documenti e delle dichiarazioni presentate.
6.	L'offerta è immediatamente impegnativa per l'operatore economico e lo sarà per l'Amministrazione solo successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale nei modi e nei termini stabiliti dal D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del

	<p>contratto. In ogni caso la presente lettera d'invito non è vincolante per l'Amministrazione, la quale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.</p>
7.	<p>Qualora venissero presentate dichiarazioni mendaci rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ovvero venissero formati atti falsi ai sensi del medesimo DPR 445/2000, l'Amministrazione trasmetterà la comunicazione di reato alla procura della Repubblica competente ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto.</p>
8.	<p>Sono a totale carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto, oneri fiscali di bollo e di registro del contratto o di altro documento sostitutivo per l'affidamento, nonché ogni altro onere connesso alla fornitura o comunque discendente dall'applicazione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa.</p>
9.	<p>In caso di fallimento del soggetto aggiudicatario, l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.</p>
10.	<p>Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti la scelta del contraente per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando; b) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto; c) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni, richieste dalla stazione appaltante in base alla vigente normativa, comporterà l'esclusione dalla gara medesima o nella decadenza dell'aggiudicazione; d) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti; e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: i) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/90 s.m.i, della legge regionale 7/2005 e del d.lgs. 163/2006 s.m.i;iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti; f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al d.lgs. 196/2003 medesimo, previsti ,in particolare, dagli artt. 7,8,9 e 10 cui si rinvia; g) il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per

	l'Agricoltura.
11.	L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi e gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. L'aggiudicatario si impegna ad inserire nei contratti con i propri sub-appaltatori o subcontraenti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13/2010 e s.m.i , inviando copia alla stazione appaltante. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura /ufficio territoriale competente dell'inadempimento della eventuale propria controparte, subappaltatore, subcontraente, agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
12.	Per quanto non esplicitamente previsto, si richiamano tutte le altre disposizioni nazionali vigenti in materia ed il Codice Civile.
13.	Eventuali chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, formulate via posta elettronica certificata , dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte all'indirizzo punto 1 dell'invito; i chiarimenti possono essere richiesti dai concorrenti, via mail, all'indirizzo sottoindicato. I funzionari di riferimento sono: <u>Piero Cordola – tel. 011/4324303 – mail: piero.cordola@regione.piemonte.it;</u> <u>Claudio Annicchiarico – tel 011/4325332 –</u> <u>mail: claudio.annicchiarico@regione.piemonte.it</u>
14.	Compilazione “MODULO RICHIESTA DURC”: al soggetto aggiudicatario provvisorio dell'appalto in oggetto è <u>fatto obbligo</u> , entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria, compilare il “MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI” contenente i dati necessari per la richiesta del DURC da parte della Stazione Appaltante
15.	Sono parte integrante della presente lettera di invito: Allegato A (Dichiarazione sostitutiva), Allegato B (Proposta progettuale); Allegato C (Offerta economica).
16.	L'Amministrazione provvederà ad effettuare le comunicazioni previste dall'art. 76 d.lgs. 50/2016.
17.	In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 (PTPC) in relazione alle Misure 8.1.2 e 8.1.11 l'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale (consultabile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis) nonché alle disposizioni previste dal Patto di integrità degli appalti pubblici regionali.
18.	Responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio – Direzione Agricoltura – Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino – Tel 011/4322573- <u>mail: alessandro.caprioglio@regione.piemonte.it</u>

Il responsabile del procedimento
Alessandro Caprioglio
(firmato digitalmente)